



CHILD SAFEGUARDING POLICY

Policy a tutela dei bambini e delle bambine vittime di maltrattamenti, abusi e violenza e per la prevenzione di atti di violenza nei confronti dei minori.

SP4ZIO

Giovani | Famiglie | Gruppi

Via Vitaliano Donati, 12 - 10121 Torino

Codice Fiscale 97891110013

Iscrizione al RUNTS n. rep. 112438 del 06.07.2023



Indice

Premessa: chi siamo	<i>pag. 3</i>
Glossario	<i>pag. 5</i>
La nostra mission nella tutela di bambine, bambini e adolescenti	<i>pag. 7</i>
La nostra metodologia a tutela di bambine, bambini e adolescenti	<i>pag. 8</i>
Il nostro impegno nei confronti delle bambine, dei bambini e adolescenti	<i>pag. 9</i>
Definizioni e ambiti di applicazione della nostra Policy	<i>pag. 10</i>
Codice di condotta	<i>pag. 14</i>



Premessa: chi siamo

SP4ZIO Giovani, Famiglie, Gruppi APS (d'ora in poi "SP4ZIO APS"), ente del terzo settore senza scopo di lucro, ispirandosi a finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale ha lo scopo di:

- prevenire e curare il malessere esistenziale individuale, familiare o di gruppo offrendo esperienze terapeutiche interdisciplinari allo scopo di migliorare la qualità della vita del singolo e della comunità in cui vive;
- promuovere una pratica clinica che possa attingere dai principi cardine di diversi orientamenti in psicoterapia, principalmente quello sistemico e quello di matrice fenomenologico-psicodinamica;
- superare o modificare condizioni di stallo/disagio/sofferenza dell'individuo attraverso percorsi di presa di coscienza del proprio malessere e costruzione di una relazione positiva con l'altro;
- favorire la coesione sociale tutelando il diritto alla salute e al benessere psicofisico, mentale e sociale dell'individuo e della collettività;
- sensibilizzare le famiglie e la società ai temi della prevenzione e della cura del disagio emotivo giovanile per contrastare comportamenti e stili di vita autolesivi;
- sostenere le realtà, pubbliche e/o private, del territorio, impegnate nell'inclusione sociale dei giovani.

Nello specifico, a titolo esemplificativo, l'Associazione svolge:

- servizi domiciliari di assistenza, sostegno e riabilitazione con ascolto della richiesta di aiuto, accoglienza dei bisogni, presa in carico e attuazione di interventi curativi e/o riabilitativi per sostenere la persona con fragilità psichica e sociale nel suo percorso di consapevolezza corporea e mentale e nella relazione con l'altro;
- percorsi laboratoriali per consentire di "praticare benessere" attraverso la libera espressione del sé e la partecipazione ad attività esperienziali, corporee oppure connesse alla manifestazione artistica (danza, teatro, recitazione ecc.);
- affiancamento individuale delle persone in situazione di vulnerabilità e fragilità psichica o sociale per facilitare la comunicazione e l'interazione del soggetto con il suo contesto sociale di appartenenza e aiutarlo a gestire l'emotività in modo positivo;
- prestazioni e servizi svolti da figure professionali (terapeuta della famiglia, psicologo, psichiatra/neuropsichiatra infantile, educatore, arte terapeuta...) che supportino le terapie mediche, psicologiche e riabilitative, finalizzate a migliorare le condizioni di salute e le funzioni sociali, emotive e cognitive dei soggetti presi in carico;
- gestione (diretta o partecipata con altri Servizi sul territorio) di strutture di accoglienza per soggetti giovani o adulti in condizione di svantaggio socioculturale;
- consulenze, corsi di formazione e aggiornamento professionale a beneficio degli operatori sociosanitari della salute mentale;
- tirocinio formativo da attivare in convenzione con l'Università degli Studi di Torino e gli Istituti di formazione pubblici e privati;
- interventi nelle scuole di ogni ordine e grado, per informare gli insegnanti e sensibilizzare gli alunni/studenti al tema del disagio emotivo e prevenire il rischio di comportamenti lesivi della propria salute;



- organizzazione di attività extra scolastiche educative all'interno di spazi di socializzazione (ludoteca o laboratori) per migliorare la socializzazione e le capacità di empatia dei giovani e contrastare atti di bullismo generati da difficoltà e disagi emotivi;
- organizzazione di eventi di interesse artistico-culturale (spettacoli teatrali, musicali, mostre, incontri letterari, presentazioni di libri ecc.) per stimolare esperienze aggregative e socializzanti;
- organizzazione di workshop, dibattiti, convegni ecc. rivolti alla popolazione locale per informare e sensibilizzare la comunità ai temi del benessere psichico e fisico e promuovere il diritto sociale alla salute;
- creazione di rete di comunità tra l'Associazione ed enti pubblici e privati in grado di accogliere nella sua pluralità le richieste di aiuto dell'individuo in stato di sofferenza;
- contributi e prestazioni di servizi, da Enti pubblici e privati del territorio, che promuovono l'inclusione sociale dei giovani.

Le attività di cui sopra sono svolte dall'Associazione in favore dei propri associati, di loro familiari o di terzi avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati. L'Associazione può avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o dipendente o di altra natura, anche dei propri associati, fatto comunque salvo quanto disposto dall'articolo 17 comma 5 del Codice del Terzo Settore, solo quando ciò sia necessario ai fini dello svolgimento dell'attività di interesse generale e al perseguimento delle finalità.



Glossario

Nell'elaborazione del presente glossario della Policy ci basiamo sulle definizioni della *Convenzione di Istanbul* del 2011, della *Convenzione di Lanzarote* del 2010, dell'*OMS* del 2002 (Rapporto 2002 "Violenza e salute"), dell'*Unicef* del 2000 e della *Cismai* (Coordinamento Italiano dei Servizi contro il Maltrattamento e l'Abuso Infantile) presentata al III Congresso Nazionale del 2003, perfezionata poi nel 2005, Linee Guida "*Keeping Children Safe: The International Child Safeguarding Standards*".

Nello specifico, definiamo:

- **Minore (*child*)**: indica una persona di età inferiore ai 18 anni.
- **Violenza domestica**: comprende gli atti di vessazione compiuti dal partner intimo o da altri membri del nucleo familiare, e consistenti in: maltrattamenti fisici, come schiaffi, percosse, torsione di braccia, accoltellamento, strangolamento, bruciature, soffocamento, calci, minacce con un oggetto o un'arma, e l'omicidio. Sono comprese anche le pratiche tradizionali che recano danno alle donne: mutilazione dei genitali femminili e l'ereditabilità della moglie (la pratica di trasmettere in eredità la vedova e tutte le sue proprietà al fratello del marito deceduto). Vessazioni sessuali, come la costrizione al rapporto sessuale tramite minacce, intimidazione o forza fisica, rapporti sessuali estorti contro volontà, o coercizione ad avere rapporti sessuali con altri. Vessazioni psicologiche, che comprendono comportamenti volti ad intimidire e perseguitare e che prendono la forma di minacce di abbandono o di maltrattamenti, segregazione in casa, sorveglianza, minaccia di allontanamento dai figli, distruzione di oggetti, isolamento, aggressione verbale e umiliazione continua. Vessazioni economiche, tra le quali atti come il rifiuto di concedere soldi, rifiuto di contribuire finanziariamente, privazione del cibo e delle esigenze di base, controllo dell'accesso all'assistenza sanitaria, all'occupazione, eccetera. Anche gli atti di omissione sono stati inclusi qui, come forma di violenza contro le donne e le bambine. Le discriminazioni nell'alimentazione, nell'istruzione e nell'accesso all'assistenza sanitaria dovute al sesso di una persona equivalgono a violazioni dei diritti delle donne. Da notare che, anche se le categorie sopra esposte sono elencate separatamente, esse non si escludono a vicenda, anzi spesso si applicano allo stesso caso.
- **Violenza assistita**: si intende il fare esperienza da parte del/della bambino/bambina di qualsiasi forma di maltrattamento, compiuto attraverso atti di violenza fisica, verbale, psicologica, sessuale ed economica, su figure di riferimento o su altre figure affettivamente significative adulte e minori. Si includono le violenze messe in atto da minori su minori e/o su altri membri della famiglia, gli abbandoni e i maltrattamenti ai danni di animali domestici. Il bambino può fare esperienza di tali atti sia direttamente, quando avvengono nel suo campo percettivo, sia indirettamente, quando ne viene a conoscenza e/o ne percepisce gli effetti.
- **Abuso o Maltrattamento sull'infanzia**: è rappresentato da tutte le forme di cattivo trattamento fisico e/o affettivo, abuso sessuale, incuria o trattamento negligente, nonché sfruttamento sessuale o di altro genere, che provocano un danno reale o potenziale alla salute, alla sopravvivenza, allo sviluppo o alla dignità del bambino, nell'ambito di una relazione di



responsabilità, fiducia o potere. Nel suo contenuto questa definizione evidenzia come il maltrattamento all'infanzia, nelle sue varie forme, sia da connettere ad una mancanza grave dell'adulto, che ha nei confronti del bambino un rapporto di responsabilità, fiducia e potere. Sono comprese e rappresentano la maggioranza delle situazioni, le relazioni parentali, si fa riferimento quindi a quelle situazioni in cui l'adulto non è in grado di assolvere alle funzioni genitoriali di cura nei confronti della prole e che si caratterizza come un insieme di atti che implicano un danno diretto al bambino. I bambini possono essere picchiati, rinchiusi, deprivati del sonno, del cibo, del diritto a frequentare la scuola, minacciati, abusati sessualmente, costretti a lavorare, ad assistere a relazioni violente, ecc.

- **Abuso sessuale:** si intende la partecipazione ad attività sessuali con un minore che, conformemente alle pertinenti disposizioni di diritto nazionale, non ha raggiunto l'età legale per praticare attività sessuali e comprende: far uso di coercizione, forza e minaccia; abusare di una posizione riconosciuta di fiducia, autorità o influenza sul minore, anche in ambito familiare; abusare di una condizione di particolare vulnerabilità del minore, in particolare in ragione di una disabilità fisica o mentale o di una situazione di dipendenza.
- **Prostituzione minorile:** si intende utilizzare un minore per attività sessuali offrendo o promettendo denaro o qualsiasi altra forma di remunerazione, compenso o vantaggio, indipendentemente che la promessa o il vantaggio siano rivolti a minori o a terzi. Comprende azioni che consistono sia nel reclutare un minore per la prostituzione o favorire l'esercizio da parte del minore della prostituzione, sia nel costringere un minore alla prostituzione, trarne profitto o sfruttare in altra maniera per tali fini.
- **Pedopornografia:** indica qualsiasi materiale che ritrae visivamente un minore coinvolto in una condotta sessualmente esplicita, reale o simulata, o qualsiasi rappresentazione di organi sessuali di minori a scopi principalmente sessuali. Comprende la produzione, l'offerta o la messa a disposizione, la diffusione o la trasmissione, il procurare a sé o ad altri, il possesso e l'accedere con cognizione di causa e mediante l'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione a materiale pedopornografico.
- **Violenza nei confronti delle donne:** si intende designare una violazione dei diritti umani e una forma di discriminazione contro le donne, comprendente tutti gli atti di violenza fondati sul genere che provocano o sono suscettibili di provocare danni o sofferenze di natura fisica, sessuale, psicologica o economica, comprese le minacce di compiere tali atti, la coercizione o la privazione arbitraria della libertà, sia nella vita pubblica, che nella vita privata; designa tutti gli atti di violenza fisica, sessuale, psicologica o economica che si verificano all'interno della famiglia o del nucleo familiare o tra attuali o precedenti coniugi o partner, indipendentemente dal fatto che l'autore di tali atti condivida o abbia condiviso la stessa residenza con la vittima.
- **Violenza contro le donne basata sul genere:** designa qualsiasi violenza diretta contro una donna in quanto tale, o che colpisce le donne in modo sproporzionato.
- **Donne:** sono da intendersi anche le ragazze di meno di 18 anni.



La nostra mission nella tutela di bambine, bambini e adolescenti

SP4ZIO APS è un'Associazione che mette al centro la tutela ed il rispetto dei diritti di tutti coloro i quali fruiscono delle sue attività, ivi inclusi i minori.

Perciò la nostra mission è quella di contrastare e recuperare situazioni di fragilità psicologica, stimolando al contempo l'empowerment dei destinatari e facilitando la loro inclusione sociale.

Quanto sopra riportato si applica nella relazione con chiunque si rivolga a noi, compresi i minori.

In questo modo vogliamo:

- Riconoscere e far riconoscere il valore ed i diritti di ogni ognuno indipendentemente da età, genere, etnia e religione;
- Fornire servizi di accoglienza, supporto e protezione adeguati e di qualità;
- Permettere alle vittime di abuso di recuperare una quotidianità sana ed equilibrata, che è andata persa e/o lesionata dalla violenza subita;
- Dare la possibilità ai/alle nostri/e utenti di ritrovare o acquisire la propria autonomia, di costruirsi o ricostruirsi, sviluppando le proprie capacità;
- Far conoscere il fenomeno della violenza di genere e dei maltrattamenti, della violenza e dell'abuso sui minori - come violazione dei diritti - alla cittadinanza ed al territorio attraverso azioni di informazione, sensibilizzazione e formazione continue e periodiche, in modo da prevenire la violenza domestica;
- Diffondere la necessità e l'importanza di un cambiamento culturale per una società che si basi sul rispetto, senza pregiudizi e stereotipi.



La nostra metodologia a tutela delle bambine, dei bambini e adolescenti

Il nostro approccio parte dalla consapevolezza che la violenza domestica non colpisce solo le donne, ma ha un impatto profondo anche sui minori. Questi ultimi, testimoni diretti o indiretti della violenza di genere, subiscono ferite emotive e psicologiche che possono condizionare il loro sviluppo e il loro futuro.

Data la complessità del fenomeno della violenza sulle donne e sui minori, siamo ben consapevoli dell'importanza di un lavoro in rete con tutti i servizi coinvolti nella tutela minorile: Forze dell'Ordine, Servizi Sociali, Scuole, Tribunali, ASL e Pronto Soccorso. Affinché questo lavoro sia efficace, è fondamentale che si basi su una sinergia operativa, sulla condivisione di obiettivi e di un linguaggio tecnico comune, nonché sul riconoscimento reciproco delle competenze di ogni attore coinvolto.

Il nostro obiettivo è garantire un servizio efficace nel contrasto e nel recupero di situazioni di maltrattamento e abuso. Il nostro punto di forza è un'équipe multidisciplinare, altamente specializzata e formata sulle dinamiche della violenza domestica e sulle sue conseguenze per donne e minori. Grazie a questa équipe, possiamo intervenire in tutte le fasi del processo di aiuto:

- **Rilevazione:** individuazione dei segnali di disagio nei minori, valutando il danno causato dalla violenza subita e il rischio di comportamenti disfunzionali conseguenti.
- **Protezione:** tutela dei minori esposti a situazioni di pericolo per la loro incolumità psicofisica.
- **Valutazione:** osservazione delle reazioni emotive e comportamentali dei minori per comprendere il quadro complessivo del trauma vissuto. Se necessario, vengono effettuati approfondimenti medici generali e specialistici per valutare eventuali conseguenze fisiche legate all'esperienza di violenza.
- **Trattamento:** sostegno al benessere psico-emotivo del minore, che avviene anche in modo indiretto attraverso il percorso di consapevolezza e empowerment della madre. Lavorare sulla ripresa della donna significa infatti aiutarla a recuperare autostima, valore personale e autorevolezza, ripristinando così un rapporto sano ed equilibrato con i figli. In presenza di difficoltà psicologiche significative che compromettono il funzionamento quotidiano del minore, viene attivato un supporto psicoterapeutico mirato.

L'integrazione tra tutti i professionisti coinvolti è essenziale, sia nei singoli casi sia a livello interistituzionale tra gli enti che operano in questo ambito (servizi socio-sanitari ed educativi pubblici e del privato sociale, scuole, ecc.). Un ruolo chiave è svolto dagli eventuali Protocolli di Intesa e Collaborazione con vari enti, che garantiscono un intervento coordinato, chiaro ed efficace, definendo obiettivi, ruoli e competenze di ciascun attore coinvolto.



Il nostro impegno nei confronti delle bambine, dei bambini e adolescenti

SP4ZIO APS si definisce una organizzazione *child-safe*, in quanto si impegna a limitare e ridurre danni e pericolo psico-fisici per tutti coloro i quali si rivolgono a noi, attraverso azioni immediate ed efficaci che si basano sul rispetto dei principi cardine della legislazione nazionale ed internazionale in materia di tutela dei minori (Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti dell'infanzia, di Lanzarote, Linee guida *Cismai*, *Keeping Children Safe: The International Child Safeguarding Standards*).

SP4ZIO APS opera all'interno di una cornice giuridica tenuta sotto controllo dalle figure legali presenti che collaborano con l'Associazione. In questo modo viene garantito il rispetto della Normativa Giuridica in tema di tutela dei minori attraverso un monitoraggio costante delle eventuali modifiche apportate dai Legislatori e un aggiornamento tempestivo ed adeguato di questa Policy.

Il diritto di protezione, tutela e rispetto deve essere garantito a tutti i minori, indipendentemente da età, genere, etnia, religione o disabilità. SP4ZIO APS si impegna a rispettare questa Policy a livello locale e nazionale – essendo in rete con Servizi Pubblici e Enti del privato sociale di tanto dell'Italia quanto dell'Europa - in tutte le diverse azioni ed attività che svolge: raccolta fondi, informazione, sensibilizzazione, formazione, progetti, accoglienza, supporto, protezione.

SP4ZIO APS si impegna a tutelare i minori di fronte ad ogni tipo di maltrattamento, violenza e abuso (fisico, psicologico, sessuale, assistito, trascuratezza...), di qualsiasi natura, tipologia ed intensità.

Inoltre, questa Policy si applica a:

- Tutti i membri del Consiglio Direttivo e Soci dell'Associazione;
- Tutto il personale operativo, tra cui dipendenti, collaboratori, tirocinanti, volontari;
- Tutti coloro che collaborano o entrano in contatto come partner di progetti o servizi a vario titolo, anche provvisoriamente.

A tutti si chiede di contribuire a creare e mantenere un ambiente sicuro e tutelante per il benessere e l'incolumità di bambini, bambine ed adolescenti.



Definizioni e ambiti di applicazione della nostra Policy

SP4ZIO APS come insieme di professionisti appartenenti a diversi settori (medico, psicologico, educativo, sanitario, ecc.) lavora per costruire un movimento globale in favore dei diritti dei bambini, delle bambine e degli adolescenti, secondo i seguenti impegni:

- **Sensibilizzazione:** ci impegniamo ad assicurare che il personale operativo, i soci ed il Direttivo di SP4ZIO APS siano consapevoli delle problematiche legate al maltrattamento, all'abuso e alla violenza assistita e diretta e dei rischi per i minori a queste connessi.
- **Prevenzione:** ci impegniamo ad assicurare che il personale di SP4ZIO APS, i suoi collaboratori e volontari, minimizzino i rischi al fine di prevenire eventuali danni su minori e rispettino le regole di condotta necessaria per adempiere a tali comportamenti. Si dovrà creare un ambiente in cui i diritti dei minori siano sempre tutelati e i possibili abusi prevenuti. Questo viene fatto con una selezione del personale attenta, un rispetto e tutela della privacy e della sicurezza dei minori.
- **Tutela dei dati sensibili:** ci impegniamo a garantire e rispettare la Normativa Nazionale per la Privacy dei dati sensibili, avvalendoci di un servizio di *Cloud Storage*;
- **Monitoraggio:** ci impegniamo a monitorare l'applicazione dei principi di tutela dei diritti all'infanzia da parte di tutto il personale che opera quotidianamente presso SP4ZIO APS e che vengono a contatto con i minori;
- **Revisione:** viene garantita una costante revisione della Policy attraverso un continuo confronto tra gli operatori e i componenti del Direttivo.
- **Segnalazione:** ci impegniamo ad assicurare che il personale di SP4ZIO APS, i suoi collaboratori, tirocinanti e volontari, abbiano chiaro quando è necessario segnalare un sospetto di possibile abuso e quali azioni intraprendere.
- **Risposta:** ci impegniamo ad assicurare un intervento efficace in risposta ad ogni segnalazione di abuso supportando, tutelando e proteggendo il minore coinvolto.

Tutte le attività condotte da SP4ZIO APS che coinvolgono o interessano bambini, bambine e adolescenti devono essere preventivamente valutate, per garantire che qualsiasi rischio per la tutela dei minori sia identificato e siano sviluppati sistemi di controllo adeguati.

Sensibilizzazione

SP4ZIO APS garantisce un'ampia diffusione della Policy e delle regole di condotta tra il personale, i soci, i volontari e i tirocinanti. SP4ZIO APS ha come colonna portante delle sue attività la tutela all'infanzia e si impegna a fare in modo che enti e soggetti che collaborano con noi rispettino le linee guida e le normative nazionali ed internazionali vigenti in materia.

SP4ZIO APS chiede quindi di essere avvisata in caso di incidenti ai danni di un minore da parte un partner con cui si collabora e sulle misure e tempistiche adottate per porvi rimedio.

Tutti gli accordi tra SP4ZIO APS e altri Enti devono includere clausole sulla Policy e devono evidenziare in modo chiaro le procedure concordate per la segnalazione e le indagini sui casi relativi a



violazioni della Policy. Gli Enti con cui si collabora devono adottare la presente Policy o averne sviluppate di proprie con approccio e standard simili.

Tutto ciò è garantito da SP4ZIO APS attraverso sensibilizzazione e formazione in materia di diritto all'infanzia e Child Safeguarding.

Formazione

Il personale di SP4ZIO APS viene supportato nello sviluppo di competenze, conoscenze ed esperienze sulla tutela dei bambini, delle bambine e degli adolescenti, adeguate al loro ruolo all'interno dell'Associazione. Al personale che ha la responsabilità di dare seguito alle segnalazioni viene assicurata una formazione specializzata perché possano accogliere e rispondere a tali segnalazioni. Le informazioni di base della Policy, il Codice di Condotta e la Procedura Generale vengono incluse nella formazione iniziale e continuativa del personale. Tutto l'organico interno di SP4ZIO APS (dipendenti, collaboratori, tirocinanti, volontari, ...) è formato ed aggiornato su sulla Policy e sottoscrive il Codice di Condotta, con il quale si impegna a rispettare e tutelare i diritti dei minori.

Prevenzione

Tutto il personale direttivo di SP4ZIO APS è attivo nel mettere in pratica le misure preventive proprie della politica di Child-Safe, quali:

- Accurata selezione del personale. SP4ZIO APS nel momento di selezione del personale attiva strategie (quali richiesta e ricerca di documentazione certificata, come il modulo "*Dichiarazione di Carichi Pendenti*") per valutare l'idoneità delle figure delle candidate a lavorare a contatto con i minori, in modo da escludere chi non rispecchia i criteri della Policy. Ai candidati viene spiegata la Policy e la sua natura vincolante, oltre la procedura generale ed il Codice di Condotta, e viene detto loro che gli stessi devono essere applicati nella vita professionale e personale. Tutta l'equipe di SP4ZIO APS è aggiornata ed informata sulla giusta applicazione della Child Safeguarding Policy, tenuta costantemente sotto monitoraggio;
- Codice di condotta;
- Campagne di comunicazione con bambini.

SP4ZIO APS ha l'obiettivo di tutelare e proteggere qualsiasi tipo di informazione relativa ai minori che si rivolgono all'Associazione, direttamente o indirettamente, senza esporli a nessun tipo di rischio. Nello specifico, tutte le informazioni, comunicazioni e documentazioni riguardo i minori sono utilizzate tutelando la privacy, la sensibilità, l'identità e la dignità degli stessi e sempre con la condivisione ed il consenso con i genitori/tutori – o eventualmente il Servizio Sociale se è l'affidatario dei minori. L'utilizzo di tale materiale all'esterno è sempre eseguito previa valutazione e consenso da parte dei genitori/tutori e richiede in ogni caso un'informazione ed eventualmente preparazione dei minori.

Qualsiasi informazione o documentazione viene richiesta, utilizzata od inviata all'esterno solo ed unicamente nel rispetto del progetto individualizzato.

SP4ZIO APS si interessa ad utilizzare tale materiale in maniera appropriata e condivisa, anche e soprattutto in caso di invio o consegna all'esterno di documentazione.



Materiale, immagini e documenti di minori rispettano rigorosamente la legge sulla privacy e sono conservati in luoghi sicuri. L'accesso al materiale è controllato e limitato al solo personale adibito da SP4ZIO APS.

Tutela dei dati sensibili

SP4ZIO APS garantisce e rispetta la Normativa Nazionale per la Privacy dei dati sensibili, avvalendosi di un servizio di *Cloud Storage*. Nello specifico il personale operativo, i soci ed il Direttivo di SP4ZIO APS utilizzano tale applicativo sia per gestire e trattare tutti dati e documenti personali dei minori sia per comunicare e condividere informazioni con le altre figure.

Inoltre, tale applicativo garantisce un continuo back-up delle modifiche e degli aggiornamenti dei dati (informazioni, documenti...), in modo da non perdere nessun elemento significativo.

Risulta quindi inesistente il rischio di malware, che potrebbero danneggiare la memoria dei dati.

Monitoraggio

SP4ZIO APS si impegna a monitorare l'applicazione dei principi di tutela dei diritti all'infanzia da parte di tutto il personale che opera quotidianamente presso le diverse sedi di SP4ZIO APS e che vengono a contatto con i minori, attraverso sia contatti costanti di coordinamento sia riunioni d'équipe periodiche.

In questo modo, gli operatori assicurano l'emersione di problematiche o difficoltà eventuali attraverso il confronto e la condivisione. Viene garantito in questo modo anche il controllo, la valutazione ed il rispetto delle Condotte da seguire in materia di tutela dei minori da parte di tutto il personale, volontari e tirocinanti compresi.

Revisione

SP4ZIO APS garantisce una costante revisione della Policy attraverso un continuo monitoraggio e aggiornamento della stessa in base alle modifiche della Normativa Giuridica a livello nazionale ed internazionale. Di conseguenza vengono previsti prima dei momenti di autoformazione tra i componenti del Direttivo e successivamente incontri di formazione al personale.

Il confronto continuo tra personale e Direttivo – implementato anche dalle riunioni d'équipe - garantisce che tutte le figure che operano in SP4ZIO APS abbiano chiare le procedure e le regole di condotta in tutela dei minori, siano aggiornate su eventuali modifiche o revisioni e abbiamo modo e tempo di condividere difficoltà o dubbi applicativi.

Criteri della procedura di segnalazione e risposta ai casi di abuso

SP4ZIO APS è dotata di una procedura da seguire in caso di segnalazione di sospetti maltrattamenti o abuso a danno di minori. Tale procedura comprende indicazioni su quando e come segnalare la situazione alle autorità competenti e/o ai Servizi Sociali, in modo da fornire un'appropriata e rapida azione di indagine e valutazione della situazione. La tutela dell'incolumità emotivo-psico-fisico dei minori è un bene ed interesse superiore per SP4ZIO APS rispetto ad ogni altra decisione in caso di sospetta o comprovata violenza su minori.



Tutto il personale di SP4ZIO APS ha l'obbligo di segnalare sospetti di abuso o maltrattamenti a carico di minori, il cui autore è membro dell'Associazione o esterno.

La persona di riferimento per tali segnalazioni è il Presidente dell'Associazione, che è incaricato da SP4ZIO APS per ricevere segnalazioni o casi di infrazione della Policy. Il suo compito è quello di agire tempestivamente per assicurare l'indagine e la tutela del minore. Tale persona deve essere adeguatamente formata, orientata e sostenuta.

Il Presidente opera sempre avendo come principio cardine in base all'interesse superiore della garanzia di tutela, protezione, sicurezza, della salute fisica e mentale e del rispetto dei loro diritti alla riservatezza, all'uguaglianza e all'accesso alla giustizia.



Codice di condotta

Il personale di SP4ZIO APS e di organizzazioni Partner ed i loro rappresentanti devono avere chiara la Policy e quindi adottare sempre un comportamento che rispetti e tuteli bambini, bambine e adolescenti. Devono sempre attenersi e rispettare tale Codice di Condotta.

Tutto il personale è responsabile sia ad applicare e rispettare tale codice sia a incoraggiare e promuovere la sua diffusione all'interno e ai partner con cui si collabora.

Il Codice di Condotta serve a tutelare in primis i minori ed il rispetto dello stesso è obbligatorio. Il principio è evitare tutti quei comportamenti o quelle azioni che sono inappropriate o abusive nei confronti di bambine, bambini o adolescenti.

Qualsiasi violazione del codice comporta delle procedure disciplinari regolate in base al caso.

a. Comportamenti accettabili nei confronti dei minori:

- 1) identificare e gestire situazioni che possano comportare rischi per i minori;
- 2) condividere ogni preoccupazione, sospetto o certezza circa un possibile abuso o maltrattamento verso un minore;
- 3) organizzarsi e comportarsi in modo tale da minimizzare i rischi;
- 4) diffondere e mantenere e contribuire alla diffusione di una cultura di apertura e responsabilità reciproca, in modo che azioni e comportamenti inappropriate o che possono generare abusi nei riguardi dei minori non passino inosservati né vengano tollerati;
- 5) spiegare ruoli e rapporti con l'equipe e fargli capire che qualsiasi preoccupazione o malessere può essere condiviso con chiunque;
- 6) creare un ambiente sereno, positivo e protettivo e condividere con i minori i loro diritti, ascoltandoli, supportandoli e rispettandoli;
- 7) mantengano un elevato profilo personale e professionale;
- 8) rispettare e tutelare i diritti dei minori e trattarli in modo giusto, onesto e con dignità e rispetto e senza differenze;
- 9) utilizzare comportamenti adeguati e mai pregiudizievoli o aggressivi con minori per contenerli.

b. Comportamenti non accettabili nei confronti dei minori:

- 1) colpire, assalire fisicamente o abusare fisicamente o psicologicamente di un minore;
- 2) accarezzare, baciare, abbracciare o toccare un minore in nessun modo inappropriato o irrispettoso;
- 3) agire con o dare esempi negativi di comportamenti inappropriato o irrispettoso ai minori o utilizzare un linguaggio non adeguato o offensivo;
- 4) impegnarsi in attività sessuali o avere un rapporto sessuale con minori di 18 anni;
- 5) avere contatti o relazioni con minori che possono essere in qualche modo considerate di sfruttamento, maltrattamento o abuso;
- 6) comportarsi in maniera inappropriata o sessualmente provocante con un minore;
- 7) dare denaro o beni o altre utilità come regali ad un minore al di fuori dei parametri e dagli scopi stabiliti dalle attività progettuali o senza che la responsabile ne sia a conoscenza;



- 8) agire in modo da far vergognare, umiliare, sminuire o disprezzare un minore, o perpetrare qualsiasi altra forma di abuso emotivo;
- 9) discriminare, trattare in modo differente o favorire alcuni minori escludendone altri.